

NOTA SULLA TRASCRIZIONE

L'accento, oltre che su tutti i termini che lo presentano nella grafia italiana, si trova su tutte le parole dialettali sdrucchiole, bisdrucchiole, tronche polisillabiche.

L'apostrofo sta ad indicare aferesi o apocope. Nel caso in cui il troncamento dà luogo all'accento sull'ultima sillaba, abbiamo segnato soltanto l'accento (per es.: parlà, vedé, dormì).

è, ò vocali aperte in posizione tonica

j i semiconsonantica (segnata solo all'interno di espressioni dialettali)

c in posizione intervocalica, seguita da e ed i ha sempre una pronuncia del tipo toscano-laziale (per es.: cacio, dice, cucina)

ci- sta ad indicare uno stretto legame con la parola che segue, con pronuncia molto attenuata della i

'n articolo indeterminativo un o preposizione semplice in

n' avverbio di negazione non

ž zeta sonora come in zanzara

INT sigla che si trova esclusivamente nel capitolo dei blasoni popolari per indicare le espressioni, le frasi o i periodi in cui l'informatore ha cercato di imitare l'intonazione dialettale della località oggetto di blasone